

## **IMPIANTI RICADENTI IN AREA PRIVATA**

### **Perimetro delle aree**

Al fine del presente piano, per la forte urbanizzazione che caratterizza la città di Padova, le aree oggetto del presente provvedimento si possono tutte considerare coincidenti con la definizione di centro abitato come definita dal Codice della Strada.

Il territorio comunale a sua volta, per caratteristiche e aspetti morfologici, è stato suddiviso in zone e nello specifico sono :

#### **zona:**

- A) Area centro storico delimitata dalle mure del 1500
- B) Aree verdi E1 E2 E3 E4 (Escluse quelle pubbliche)
- C) Altre aree individuate dal P.R.G. nel territorio comunale
  - Aree Residenziali
  - Aree Commerciali
  - Aree Industriali
  - Aree Terziario
  - Aree Direzionali
  - Aree ad elevata viabilità veicolari

Gli impianti pubblicitari saranno autorizzati nel rispetto delle percentuali indicate nella sottostante tabella

	Zona	Superficie sui 3.500 Mq	%
<b>Area 1</b>	Area centro storico delimitata dalle mure del 1500	<b>105</b>	<b>3%</b>
<b>Area 2</b>	Area <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commerciale</li> <li>• Industriale</li> <li>• terziaria</li> <li>• direzionale</li> <li>• area ad elevata viabilità veicolare</li> <li>• Area Residenziale</li> </ul>	<b>3.080</b>	<b>88%</b>
<b>Area 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree verdi e agricole</li> </ul>	<b>315</b>	<b>9%</b>
	Totale	<b>3.500</b>	<b>100%</b>

### Vincoli.

Nell'ambito o in prossimità di luoghi sottoposti a vincolo monumentale o di siti che sotto il profilo paesaggistico o per vincolo BB.AA, non è consentito il rilascio di autorizzazioni sia su suolo pubblico sia su suolo privato.

Oltre ai suindicati vincoli su indicazione dell'amministrazione e/o dell'ufficio Arredo Urbano possono essere definite **aree protette** ulteriori zone o edifici di pregio anche non inseriti negli elenchi di cui al DLG. 490/1999 e/o dal Dlg.s n° 42/2004 Codice dei Beni culturali e del paesaggio.

## **MODALITA' PRESENTAZIONE PROGETTI**

1. Gli elaborati devono comprendere:

- Relazione generale
- Relazione tecnica
- Certificato di destinazione d'uso dell'area
- Studio d'inserimento ambientale
- Documentazione fotografica
- Planimetria generale consistente in AFG, catastale, P.R.G.
- Vista zenitale impianto
- Vista laterale
- Sezione
- Particolari costruttivi
- Assenso del proprietario/amministratore dell'edificio/area.

2. L'istanza deve essere depositata presso il settore Tributi secondo le modalità previste; i settori Polizia Municipale e Verde Arredo Urbano sono chiamati a esprimere le valutazioni di merito ognuno per le proprie competenze.

## **CRITERI D'APPROVAZIONE**

1. L'assenza di vincoli o di aspetti contrari al Codice della strada
2. La qualità progettuale
3. L'inserimento nel contesto ambientale ed urbano
4. La fattibilità del progetto
5. La data di presentazione

## Peso della valutazione

L'assenza di vincoli o di aspetti contrari al Codice della strada	Condizione obbligatoria	Punteggio
La qualità progettuale dell'impianto		35
L'inserimento nel contesto ambientale ed urbano		40
La fattibilità del progetto		15
La data di presentazione*		10
		100

\*Valutata solo in caso di più istanze concorrenti sulla medesima area.

Le domande corredate della documentazione indicata al punto 1 che non raggiungano i 45 punti su 100 s'intendono respinte.

## **TIPOLOGIE DI MANUFATTI AUTORIZZABILI**

### **CARTELLO**

Struttura di supporto a spazi con finalità alla diffusione di messaggi di pubblicità commerciale.

La struttura dovrà essere caratterizzata da montanti verticali vincolati al suolo con idonei ancoraggi resistenti alle sollecitazioni atmosferiche, da un telaio, e da una superficie mono o bifacciale da utilizzarsi per l'affissione o l'esposizione dei messaggi e da una cornice di finitura.

Il manufatto può essere dotato di impianto di illuminazione diretta o indiretta.

Ogni impianto deve possedere una targhetta di identificazione delle dimensioni di cm. 10 x 5 sulla quale dovranno essere riportati i dati dell'azienda proprietaria e gli estremi dell'autorizzazione amministrativa ed eventuale concessione.

### **IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE**

Impianto pubblicitario assimilabile ad un cartello pubblicitario per tipologia e struttura ma con la peculiarità di possedere l'esposizione di messaggi variabili attraverso prismi rotanti o altri supporti tecnologici.

L'impianto può essere luminoso o illuminato.

Ogni impianto deve possedere una targhetta di identificazione delle dimensioni di cm. 10 x 5 sulla quale dovranno essere riportati i dati dell'azienda proprietaria e gli estremi dell'autorizzazione amministrativa.

### **TOTEM**

Manufatto prismatico con più superfici ancorato al suolo finalizzato alla diffusione dei messaggi pubblicitari.

Le superfici di facciata possono essere delimitate da una cornice o prive di essa con l'immagine che si sviluppa senza soluzione di continuità sull'intero piano.

L'impianto può essere luminoso o illuminato.

Ogni impianto deve possedere una targhetta di identificazione delle dimensioni di cm. 10 x 5 sulla quale dovranno essere riportati i dati dell'azienda proprietaria e gli estremi dell'autorizzazione amministrativa ed eventuale concessione.

## **TABELLA**

Manufatto dimensionale di profondità massima di 150 mm, realizzato in materiale rigido quale alluminio, lamiera, vetroresina e similare vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi di pubblicità commerciale, messaggi istituzionali, messaggi con finalità sociale.

La struttura è costituita da un telaio con supporto atto a contenere la superficie per l'esposizione dei messaggi e da una cornice di contenimento a chiusura degli stessi.

Il manufatto può essere dotato di impianto di illuminazione diretta o indiretta.

Ogni impianto deve possedere una targhetta di identificazione delle dimensioni di cm. 10 x 5 sulla quale dovranno essere riportati i dati dell'azienda proprietaria e gli estremi dell'autorizzazione amministrativa ed eventuale concessione.

## **GIGANTOGRAFIA**

Struttura bidimensionale di grande dimensione superiore ai mq 18, realizzata in materiale telato o pannelli rigidi vincolata completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzata alla diffusione di messaggi di pubblicità commerciale o istituzionali.

E' da utilizzare soprattutto su ponteggi di edifici in ristrutturazione o in costruzione, su fronti ciechi di edifici residenziali o destinati ad altro uso, su manufatti edili tipo Silos, torri piezometriche cabine Enel etc.

Il manufatto può essere dotato di impianto di illuminazione indiretta.

Ogni impianto deve possedere una targhetta di identificazione delle dimensioni di cm. 30 x 10 sulla quale dovranno essere riportati i dati dell'azienda proprietaria e gli estremi dell'autorizzazione amministrativa ed eventuale concessione.

## **ALTRI IMPIANTI**

Manufatti non rientranti nelle tipologie elencate dovranno in ogni caso possedere una targhetta di identificazione delle dimensioni di cm. 10 x 5 sulla quale dovranno essere riportati i dati dell'azienda proprietaria e gli estremi dell'autorizzazione amministrativa ed eventuali concessioni.

# Descrizione tecnica impianti pubblicitari

## A - CARTELLO

**Struttura** I cartelli devono essere calcolati per resistere alle sollecitazioni statiche e dinamiche prodotte dalla loro permanenza all'esterno secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Generalmente l'ancoraggio avviene attraverso un plinto cementizio completo di tirafondi a cui dovrà essere imbullonata la piastra posta alla base del manufatto. Per semplificazione delle operazioni di posa e scavo sono preferibili manufatti ad unico montante rispetto al tradizionale che presenta tre pali d'appoggio.

**Telaio** I cartelli devono essere costituiti da un telaio di forma rettangolare o quadrangolare. Lo stesso deve essere vincolato alla struttura portante del manufatto in genere costituita da uno o più montanti verticali.

**La distanza da terra** dell'intradosso del telaio unito alla cornice dovrà essere non meno di metri 2,40 da terra per i formati 6 x 3 metri e di metri 1,20 per il formato 1,40 x 2,00 o 2,00 x 1,40 o 2 x 2 metri.

### Dimensioni:

**Singola facciata** la dimensioni massima uguale o minore di 18 mq

**Intero impianto** la dimensioni massima uguale o minore di 36 mq

**La cornice** di contenimento dovrà avere una larghezza non inferiore a 60 millimetri ed essere priva di spigoli vivi.

**Lo spessore** del telaio nel caso di impianto non luminoso non deve essere superiore a 100 millimetri, mentre per impianto dotato di illuminazione lo spessore non dovrà superare 300 millimetri.

**Supporto** Il telaio può supportare diversi materiali tra i quali lamiera, serigrafie o serigrafati su metalicrato o similare, lastra in alluminio e telo di poliestere.

**Cornice** di alluminio con sistema di bloccaggio e tensione del telo.

**Il colore** per l'impianto di proprietà privata è il rosso Bordeaux.

### Materiali costitutivi

I materiali utilizzati sono :

**Struttura portante** acciaio

**Telaio** acciaio

**Finiture** alluminio

**Rivestimenti** alluminio

**Cornici** alluminio o PVC e similari per superfici fino ai 18 mq

**Bulloneria** acciaio INOX

### **Trattamento**

Tutte le parti metalliche devono essere sottoposte ai trattamenti finalizzati alla resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la zincatura, la stesa di un fondo di vernici epossidiche nonché la verniciatura con vernici poliuretatiche bi-componenti.

### **Illuminazione**

I cartelli possono essere dotati di impianto di illuminazione secondo le normative UNI-CEI.

L'illuminazione può essere interna al telaio pertanto diretta o realizzata attraverso faretti posti sulla cornice

In quest'ultimo caso vanno rispettate le condizioni poste dal Codice della strada.

## B - TABELLA

**Struttura** le tabelle devono essere costituite da un telaio di forma quadrangolare ma più spesso rettangolare delimitato da una cornice ancorata alla superficie su cui insiste mediante tasselli, piastre e mensole nell'ipotesi di tabelle di grandi dimensioni verificate a sopportare il peso complessivo.

**Telaio** il telaio è di forma rettangolare o quadrangolare e deve essere vincolato alla parete o alla struttura verticale sottostante.

**La distanza da terra** la distanza dal piano di calpestio può variare da un minimo di mt.1,60 ad mt . 4.10.

### Dimensioni

**Singola facciata** moduli del formato base costituito dal formato 1000 x1400 mm sia in senso della larghezza sia dell'altezza.

**La cornice** di contenimento dovrà avere una larghezza non inferiore a 60 millimetri ed essere priva di spigoli vivi e di sfridi di lavorazione.

**Lo spessore** del telaio nel caso di impianto non luminoso non deve essere superiore a 100 millimetri, mentre per impianto dotato di illuminazione lo spessore non dovrà superare 300 millimetri.

**Supporto** Il telaio può supportare diversi materiali tra i quali lamiera, serigrafie o serigrafati su metalicrato o similare, lastra in alluminio e telo di poliestere.

**Cornice** di alluminio con sistema di bloccaggio e tensione del telo.

**Il colore** per l'impianto di proprietà privata è il rosso Bordeaux.

### Materiali costitutivi

I materiali utilizzati sono :

**Struttura portante** acciaio

**Telaio** acciaio

**Finiture** alluminio

**Rivestimenti** alluminio

**Cornici** alluminio o PVC e similari per superfici fino ai 18 mq

**Bulloneria** acciaio INOX

### Trattamento

Tutte le parti metalliche devono essere sottoposte ai trattamenti finalizzati alla resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la zincatura, la stesa di un fondo di vernici epossidiche nonché la verniciatura con vernici poliuretatiche bi-componenti.

## **Illuminazione**

Gli impianti dotati di impianto di illuminazione devono essere realizzati secondo le normative UNI-CEI.

## C - IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE

**Struttura** Gli impianti a messaggio variabile devono essere calcolati per resistere alle sollecitazioni statiche e dinamiche prodotte dalla loro permanenza all'esterno secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Generalmente l'ancoraggio avviene attraverso un plinto cementizio completo di tirafondi a cui dovrà essere imbullonata la piastra posta alla base del manufatto. Per semplificazioni delle operazioni di posa e scavo sono preferibili manufatti ad unico montante rispetto al tradizionale che presenta tre pali d'appoggio. Gli impianti a messaggio variabile sono costituiti da un telaio di forma rettangolare o quadrangolare contenente una serie di prismi triangolari rivestiti da teli scorrevoli o led luminosi.

**Telaio** I cartelli devono essere costituiti da un telaio di forma rettangolare o quadrangolare che deve essere vincolato alla struttura portante del manufatto

**La distanza da terra** dell'intradosso del telaio unito alla cornice dovrà essere non meno di metri 2,40 da terra per i formati 6 x 3 metri e di 1,20 per il formato 1,40 x 2.00 o 2,00 x 1,40 o 2 x 2 metri.

**Dimensioni** formati 6 x 3 metri e di 1,40 x 2.00 o 2,00 x 1,40 o 2 x 2 metri.

**Singola facciata** la dimensioni generalmente minore di 18 mq, ma la tipologia d'impianto può supportare dimensioni anche maggiori.

**La cornice** di contenimento dovrà avere una larghezza non inferiore a 60 millimetri ed essere priva di spigoli vivi.

**Lo spessore** del telaio per impianto dotato di illuminazione non dovrà superare 300 millimetri.

**Supporto** Il supporto può essere costituito da LED luminosi controllati da una centralina elettronica

**Il colore** per l'impianto di proprietà privata è il rosso Bordeaux.

### **Materiali costitutivi**

I materiali utilizzati sono :

**Struttura portante** acciaio

**Telaio** acciaio

**Finiture** alluminio

**Rivestimenti** alluminio

**Cornici** alluminio o PVC e similari per superfici fino ai 200 Mq

**Bulloneria** acciaio INOX

## **Trattamento**

Tutte le parti metalliche devono essere sottoposte ai trattamenti finalizzati alla resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la zincatura, la stesa di un fondo di vernici epossidiche nonché la verniciatura con vernici poliuretatiche bi-componenti.

## **Illuminazione**

Gli impianti possono essere dotati di impianto di illuminazione secondo le normative UNI-CEI.

L'illuminazione può essere interna al telaio pertanto diretta o realizzata attraverso faretti posti sulla cornice superiore.

In quest'ultimo caso vanno rispettate le condizioni poste dal Codice della strada.

## D - GIGANTOGRAFIA

**Struttura** Le gigantografie sono impianti pubblicitari pittorici di grande dimensione e per loro natura possono essere collocati solo su:

- Frontespizi nudi e ciechi di edifici di testata privi di luci e finestre o elementi artistici o architettonici degni di nota
- Su ponteggi realizzati per nuove costruzioni o ristrutturazioni
- Su strutture autoportanti
- Su pali a condizione che gli stessi si armonizzino con la struttura o siano mimetizzati da vegetazione o altri elementi decorativi ed estetici.

Devono essere calcolati per resistere alle sollecitazioni statiche e dinamiche prodotte dalla loro permanenza all'esterno secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Dimensioni** è quella risultante dalla superficie o dal manufatto su cui viene installato

**La cornice** generalmente queste strutture non presentano cornice di contenimento

**Lo spessore del telaio** è dato dalla tipologia di supporto e dalle dimensioni

**Supporto** Il telaio può supportare diversi materiali per l'esposizione del messaggio pubblicitario nello specifico:

- **Telo di poliestere** con tessitura 1/1 piana  
resistenza alla lacerazione 330/350 Newton ordito/trama DIN 53363  
resistenza alla trazione 3000/3000 Newton ordito/trama DIN 53354  
escursione termica da -30° a + 70° gradi Celsius  
resistenza alla fiamma autoestinguente ( II^ classe )  
la trasparenza dei teli di cantiere dall'interno verso l'esterno dovrà essere garantita per motivi di sicurezza.

- **Pellicola rigida**

### **Cavi**

I cavi dovranno avere valori non inferiori ai valori di seguito indicati  
resistenza alla lacerazione 330/350 Newton ordito/trama DIN 53363  
resistenza alla trazione 3000/3000 Newton ordito/trama DIN 53354  
escursione termica da -30° a + 70° gradi Celsius

**Il colore** per l'impianto di proprietà privata è il rosso Bordeaux.

### **Materiali costitutivi**

I materiali utilizzati sono :

**Struttura portante** acciaio

**Telaio** acciaio

**Finiture** alluminio

**Rivestimenti** alluminio

**Cornici** alluminio o PVC e similari per superfici fino ai 18 mq

**Bulloneria** acciaio INOX

### **Trattamento**

Tutte le parti metalliche devono essere sottoposte ai trattamenti finalizzati alla resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la zincatura, la stesa di un fondo di vernici epossidiche nonché la verniciatura con vernici poliuretatiche bi-componenti.

### **Illuminazione**

Le gigantografie possono essere dotate di impianto di illuminazione secondo le normative UNI-CEI.

L'illuminazione può essere interna al telaio, pertanto diretta o realizzata attraverso faretti posti sulla cornice.

In quest'ultimo caso vanno rispettate le condizioni poste dal Codice della strada.

## E - TOTEM

**Struttura** i totem presentano una forma prismatica e/o poliedrica.

**Telaio** il telaio è di forma rettangolare o quadrangolare. lo stesso deve essere vincolato alla struttura prismatica.

### Dimensioni

**Intera struttura** moduli del formato base costituito dal formato 100x140 mt sia in senso della larghezza che dell'altezza.

**La cornice** di contenimento dovrà avere una larghezza non inferiore a 60 millimetri ed essere priva di spigoli vivi e di sfridi di lavorazione.

**Lo spessore** del telaio deve essere superiore a 100 millimetri.

**Supporto** Il telaio può supportare diversi materiali tra i quali carta, lamiera, serigrafie o serigrafati su metalicrato o similare, lastra in alluminio e telo di poliestere.

**Cornice** di alluminio con sistema di bloccaggio e tensione del telo.

**Il colore** per l'impianto di proprietà privata è il rosso Bordeaux.

### Materiali costitutivi

I materiali utilizzati sono :

**Struttura portante** acciaio e/o calcestruzzo a granulometria costante per il basamento

**Telaio** acciaio

**Finiture** alluminio

**Rivestimenti** alluminio

**Cornici** alluminio o PVC e similari

**Bulloneria** acciaio INOX

### Trattamento

Tutte le parti metalliche devono essere sottoposte ai trattamenti finalizzati alla resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la zincatura, la stesa di un fondo di vernici epossidiche nonché la verniciatura con vernici poliuretaniche bi-componenti.

### Illuminazione

I totem possono essere dotati di impianto di illuminazione secondo le normative UNI-CEI.

L'illuminazione può essere interna al telaio pertanto diretta o realizzata attraverso faretti posti sulla cornice superiore.

In quest'ultimo caso vanno rispettate le condizioni poste dal Codice della strada.

## F - TRATTAMENTO ASFALTO A CALDO

**Struttura** tecnica di impressione a caldo dei manti d'usura nelle superfici destinate a parcheggio o aree pedonali.

Il manto dovrà essere calcolato per resistere alle sollecitazioni statiche e dinamiche prodotte dalla permanenza all'esterno secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Telaio** le pubblicità devono essere costituite dalla matrice necessaria per l'impressione del marchio o del logo.

### **Dimensioni**

**Intero impianto** la dimensioni massima uguale o minore di 2 mq

**Supporto** su Bynder asfaltico

**Il colore** quello della committenza

### **Trattamento**

Tutte le parti devono essere sottoposte ai trattamenti finalizzati alla resistenza agli agenti atmosferici e alle norme previste per la fornitura e posa dell'asfalto

## G - ALTRI IMPIANTI

**Struttura** Tali impianti, non menzionati in precedenza, devono essere calcolati per resistere alle sollecitazioni statiche e dinamiche prodotte dalla loro permanenza all'esterno secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Telaio** deve essere vincolato alla struttura portante del manufatto

**La distanza da terra** in relazione alla posizione

**Dimensioni:**

**Singola facciata** la dimensioni massima uguale o minore di 18 mq

**Intero impianto** la dimensioni massima uguale o minore di 36 mq

Sono comunque valutabili dimensioni alternative in relazione al progetto.

**La cornice** di contenimento dovrà avere una larghezza non inferiore a 60 millimetri ed essere priva di spigoli vivi.

**Lo spessore** del telaio nel caso di impianto non luminoso non deve essere superiore a 100 millimetri, mentre per impianto dotato di illuminazione lo spessore non dovrà superare 300 millimetri.

**Supporto** Il telaio può supportare diversi materiali tra i quali carta, lamiera, serigrafie o serigrafati su metalcrato o similare, lastra in alluminio e telo di poliestere.

**Cornice** di alluminio con sistema di bloccaggio e tensione del telo.

**Il colore** per l'impianto di proprietà privata è il rosso Bordeaux.

**Materiali costitutivi**

I materiali utilizzati sono :

**Struttura portante** acciaio

**Telaio** acciaio

**Finiture** alluminio

**Rivestimenti** alluminio

**Cornici** alluminio o PVC e similari per superfici fino ai 18 mq

**Bulloneria** acciaio INOX

**Trattamento**

Tutte le parti metalliche devono essere sottoposte ai trattamenti finalizzati alla resistenza agli agenti atmosferici quali la sabbiatura SA 2,5/3 micron, la zincatura, la stesa di un fondo di vernici epossidiche nonché la verniciatura con vernici poliuretaniche bi-componenti.

## **Illuminazione**

Gli impianti dotati di impianto di illuminazione devono essere realizzati secondo le normative UNI-CEI.

